

Relazione di Paola e Corrado Galavera sul Programma di Retrouvaille

Selinunte, 2013

Ringraziamo per essere stati invitati a questo incontro e per aver dato l'opportunità al programma di Retrouvaille, tramite noi, di essere conosciuto e di essere indicato come aiuto per tante coppie, che possono davvero cominciare a sperare che la loro relazione possa essere ricostruita. Retrouvaille è infatti un programma che viene offerto e spiegato a quelle coppie in difficoltà, che si stanno avviando verso la separazione. Nel Direttorio della pastorale familiare della Chiesa italiana c'è una frase che ci piace molto e che dice: "Nella convinzione che il matrimonio comporta una convivenza duratura nel tempo e che la separazione deve essere considerata come estremo rimedio, la comunità cristiana deve fare ogni sforzo per aiutare i coniugi in difficoltà a non arrivare alla separazione". Il programma di Retrouvaille si colloca in questo spazio.

Nella società in cui viviamo tutta una letteratura popolare ***ci propone una visione del matrimonio*** dove prevale la regola del "***Si deve rimanere insieme finchè si sta bene*** senza fatica, se si è felici, ma se si comincia a soffrire è legittimo guardarsi intorno e cercare altrove la propria soddisfazione"; l'amore è un sentimento, per cui se non lo si sente più, vuol dire che il matrimonio è morto.

Ci sono tanti ***motivi*** che portano la coppia verso la ***crisi***; forse il più importante è la ***manca di comunicazione e di dialogo, poi possono esserci le delusioni, le aspettative infrante, scelte di vita che non convergono più, l'influenza delle famiglie di origine nel rapporto di coppia, oppure adulterio commesso o subito, ma anche problemi di dipendenza da droghe o da alcool, da internet o da gioco ed inoltre mantenere abitudini o interessi che escludono il coniuge, come se si facesse una vita da scapoli, pur essendo sposati.***

Durante la nostra vita coniugale abbiamo vissuto molte gioie, ma anche molte difficoltà. A poco a poco col passare degli anni ***l'affievolirsi della comunicazione, del dialogo, ci ha fatto progressivamente allontanare.*** Tra noi due si era creato un muro di incomunicabilità ed il nostro matrimonio si era andato disgregando lentamente ed inesorabilmente fino ad arrivare dopo 18 anni alla soglia della separazione.

Un problema frequente è ***la solitudine***; molte coppie vivono prive di un sostegno familiare o amicale, pensano che il matrimonio riguarda loro due, che sia una cosa privata e che i panni sporchi vadano lavati in casa. Quasi sempre la coppia tende a mantenere nascosta la propria crisi anche alle persone vicine, anche ai genitori, ai parenti, agli amici e finchè la loro crisi rimane nascosta, resta invisibile, inimmaginabile.

Anche quando il rapporto è a pezzi si finge che tutto vada bene, nascondendo la realtà di un matrimonio ferito e si tengono gli altri a distanza dai propri problemi, perché ci si vuole sentire parte di un gruppo e si teme un rifiuto. Alcune coppie hanno partecipato a corsi per fidanzati tra i più qualificati nell'ambito della Chiesa cattolica e si chiedono: "***perché è successo anche a noi?***" loro stessi si sentono disarmati e spaventati di fronte alla loro crisi ed alle conseguenze per la loro relazione.

Tante volte la coppia non capisce da dove sia iniziata questa crisi, quale sia il vero problema, ma ad un certo punto uno dei due scoppia, perché sente l'altro assente dalla propria vita; tra i due si crea questo muro di incomunicabilità. Di fronte a questo tipo di sofferenza, quando ne veniamo a conoscenza, spesso non sappiamo quale risposta dare, spesso anche i sacerdoti non sanno cosa consigliare, né cosa fare di fronte a tanto dolore.

La difficoltà più grande al tempo della nostra crisi è stata la sensazione di essere isolati nel nostro dolore, nella nostra solitudine. Ricordiamo ancora l'isolamento che abbiamo provato nel vivere la difficoltà della nostra relazione, anche noi abbiamo provato a far finta che tutto andasse bene, che tutto fosse sotto controllo. Ci sentivamo disarmati di fronte a questa crisi ed alle conseguenze di essa sulla nostra relazione. Ci chiedevamo: "ma perché questo è successo anche a noi?"

E' stato allora che abbiamo trovato sulla nostra strada un articolo su un giornale: "Noi genitori e figli", che parlava di Retrouvaille.

La nostra esperienza in Retrouvaille è cominciata partecipando ad un programma nel gennaio del 2005 in Piemonte. Oggi ringraziamo Dio per aver trovato sulla nostra strada le coppie ed i sacerdoti, che ci hanno presentato il programma di Retrouvaille.

Il programma Retrouvaille è infatti ciò che ci ha dato il coraggio di andare avanti nel nostro periodo più buio e non solo per resistere, ma per ricominciare.

Cos'è il programma Retrouvaille ??

Retrouvaille opera in Italia dal 2002.

Così come si trova nello statuto di Retrouvaille International è una comunità di discepoli impegnati a continuare nella guarigione del loro matrimonio e condividono con l'aiuto dello Spirito Santo la loro storia, talenti e doni al fine di promuovere e diffondere il servizio di guarigione di Retrouvaille, che è insito nel sacramento del matrimonio.

Noi, coppie in crisi, abbiamo ritrovato la speranza e quindi ci siamo impegnati con passione ad aumentare il numero di coppie in crisi da assistere. A tutti coloro che si chiedono se il loro matrimonio possa sopravvivere all'indifferenza, alla rabbia, all'adulterio, all'alcolismo o ad altre dipendenze, agli abusi oppure **all'egoismo** ; la lista potrebbe continuare a lungo con tutti segni e sintomi di una crisi di comunicazione nel matrimonio. E' ciò che accade oggi purtroppo in oltre il 50% dei matrimoni, che finiscono in divorzio anche in Italia.

Retrouvaille è di estrazione cattolica, il nome francese significa ritrovarsi. Da alcuni anni la Chiesa sta cercando di rafforzare i matrimoni tramite incontri per fidanzati, programmi di arricchimento, sostegno per i genitori ed anche aiuto ai divorziati. Retrouvaille è un programma importante per portare aiuto ai matrimoni in difficoltà, vuole dare una speranza alle coppie a cui la società offre come unica alternativa ai problemi di relazione o la separazione o il divorzio. Retrouvaille è una associazione che offre l'opportunità di ricostruire la relazione di coppia con un programma che ha un inizio ed una fine. Retrouvaille è un servizio esperienziale offerto a coppie sposate senza riferimento di fede o affiliazione religiosa, o anche sposati civilmente. Anche se il programma è di

estrazione cristiana, coppie di tutte le fedi, o anche senza tradizione di fede sono le benvenute ed incoraggiate a partecipare per il beneficio del loro matrimonio. E' anche aperto a coppie conviventi che abbiano figli, a coppie separate o divorziate, che intendano seriamente ricostruire la loro relazione d'amore, lavorando seriamente per la guarigione del proprio matrimonio. E' destinato anche a sacerdoti o religiosi che vogliono conoscere ed eventualmente impegnarsi in questa esperienza.

A che cosa serve? Nel suo programma che offre metodi di ascolto, perdono, comunicazione, dialogo, vengono offerti strumenti che diventano potenti mezzi per la ricostruzione della riconciliazione e del rapporto di coppia. Inoltre aiuta le coppie a ricostruire il proprio matrimonio, sostenendo la speranza che da un conflitto si può nascere più nuovi. Offre loro la possibilità di trovare una comunità di fede, proponendo e valorizzando il sacramento del matrimonio, vissuto in una comunità cristiana, dove forte è il sostegno di coppie che credono nel valore del matrimonio. Essere Chiesa è anche credere che la debolezza è strumento di grazia ed in questa prospettiva la crisi diventerà nelle mani del Signore strumento di crescita e l'amore trionferà.

Retrouvaille nasce perché precedenti esperienze non erano riuscite a dare una risposta concreta alle coppie in difficoltà, quindi nasce nel 1977 in Canada e da allora in poi in questi 35 anni ha continuato e continua a migliorare il suo servizio in un contesto sociale in cui gli scambi di relazione subiscono continue mutazioni. Nel 2001 arriva in Italia, dove nel 2002 a Roma ha luogo il primo week-end. Retrouvaille è strutturato in quattro fasi; in tutte queste fasi viene assicurata la massima riservatezza da parte di tutte le persone, che in vario modo sono impegnate nel percorso di accompagnamento.

Le fasi sono:

- 1) **LA REGISTRAZIONE** o intervista. Ci sono due coppie proposte per questo servizio: una per il nord e l'altra per il sud Italia. I coniugi che vogliono iscriversi al programma debbono telefonare separatamente alla coppia incaricata per il servizio intervista. Ognuno di loro devono impegnarsi personalmente per salvare il proprio matrimonio.
- 2) **WEEK-END**: è la seconda fase tenuta da tre coppie presentatrici e da un sacerdote. Il week-end inizia con la cena del venerdì sera e si conclude la Domenica pomeriggio con la celebrazione Eucaristica. La coppia deve partecipare da sola senza figli o familiari, così ha la possibilità di concentrarsi sulla propria relazione, senza farsi distrarre da altro. Grazie alle tre coppie presentatrice ed al sacerdote si apprende una capacità di dialogo, che conduce a toccare i nodi cruciali della propria relazione. I partecipanti non parlano in pubblico di questioni personali, si chiede loro solo di ascoltare la testimonianza delle coppie presentatrici e del sacerdote, che si alternano e si chiede loro di fare un lavoro di elaborazione esclusivamente col proprio coniuge. La presenza del sacerdote aiuta le coppie a percepire che Dio è presente accanto a loro. Il week-end di Retrouvaille aiuta a capire come l'ascolto, la comunicazione ed il dialogo sono strumenti potenti per la ricostruzione del rapporto di coppia.
- 3) **POST WEEK-END**: è la fase successiva, è condotta da una delle coppie animatrici ed inizia di solito la settimana successiva. Vengono formati gruppi di coppie provenienti dalla stessa

regione di appartenenza, gli incontri sono 12 a cadenza settimanale. Le coppie animatrici, che si alternano in questi 12 incontri svolgono il programma attenendosi ad una traccia, fornita dai responsabili della associazione. L'esperienza di dialogo che è stata sperimentata nel week-end deve diventare abitudine di tutti i giorni e questa è la chiave che porta alla guarigione.

- 4) L'ultima fase si chiama**CORE**, sono incontri mensili, arricchiti da momenti conviviali, organizzati per continuare l'approfondimento della relazione per le coppie che hanno terminato le fasi precedenti. Il CORE dà la possibilità di avere un sostegno continuo attraverso la comunità ed anche offre l'opportunità di conoscere altre coppie che hanno lo stesso scopo.

Come si diffonde il programma Retrouvaille?

Ci sono vari modi: col passa-parola, cioè chi ha partecipato al programma o ne ha sentito parlare, lo consiglia ad altri; tramite riviste e giornali sia a livello locale o nazionale, come ad es. "Avvenire" o altri giornali locali, diocesani; tramite incontri, convegni in cui si può parlare di Retrouvaille.

E' importantissimo il ruolo degli uffici diocesani per la pastorale familiare, che noi costantemente contattiamo per informare che viene attivato nella regione il programma retrouvaille; infine attraverso il sito internet: www.retrouvaille.it dove ci sono tutte le informazioni e tramite e-mail si può chiedere informazione.

Il percorso proposto alle coppie che partecipano al programma di Retrouvaille è guidato da un gruppo di coppie che hanno vissuto la stessa esperienza. Il termine "coppie presentatrici" deve essere interpretato facendo riferimento al termine inglese: "present", che vuol dire: "dono" e si riferisce alle coppie che fanno dono della loro testimonianza, di un pezzo della loro vita.

Non siamo maestri, offriamo un servizio assolutamente alla pari, abbiamo soltanto la nostra storia da comunicare, siamo delle coppie di sposi che hanno vissuto le medesime difficoltà e che le hanno superate con la grazia di Dio ed il sostegno di Retrouvaille.

Noi coppie non ci presentiamo come consulenti matrimoniali, non dobbiamo dare od esprimere consigli su come una coppia può risolvere il suo problema specifico. Semplicemente diamo gli strumenti affinché una coppia trovi in sé le risorse per poterlo superare.

La spiritualità che anima la coppia presentatrice è quella evangelica del: "gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date". Le presentazioni sono la comunicazione della nostra storia personale, della nostra esperienza, una riflessione su uno specifico tema su cui si sta riflettendo. Le nostre condivisioni vengono scritte da noi, seguendo una traccia del manuale, che dà preziosi consigli su come redigere perché siano efficaci. Queste presentazioni è previsto che siano controllate da coppie qualificate di Retrouvaille e che comunque devono aver vissuto la stessa esperienza.

Il sacerdote con la sua presenza al week-end dà garanzia che è una reale esperienza di Chiesa, interviene in alcuni momenti con la sua testimonianza ed oltre alla celebrazione dell'Eucarestia, dà la possibilità di accostarsi al sacramento della riconciliazione per chi lo desidera. Noi, coppie impegnate nel programma di Retrouvaille, siamo ben coscienti di non essere dei professionisti e sollecitiamo l'intervento di specialisti qualora si presentassero problematiche che riguardano la personalità. Non ci si deve aspettare che le coppie presentatrici del week-end possano risolvere i singoli problemi delle coppie, l'unica cosa che possono dare è la sofferta testimonianza di aver vissuto una crisi del proprio matrimonio ed esser riusciti con l'aiuto di altri a trovare in sé stessi la soluzione. Infatti è proprio insita nel sacramento del matrimonio la risorsa, la potenzialità di trovare nella relazione, con l'aiuto di Dio, la risposta ai problemi che si pongono.

Retrouvaille è attualmente presente in 37 paesi di tutti i continenti. Vi sono comunità nel nord e sud-America, in Sud-Africa, Oceania, Filippine, Corea, India, Singapore ed in Europa è presente in Italia, Irlanda, Spagna, Inghilterra, Francia. Ad oggi sono più di 140.000 le coppie e 400 i sacerdoti e i religiosi che nel mondo hanno vissuto questa esperienza.

Il primo programma Retrouvaille in Italia si è svolto nel 2002, ad oggi i programmi attivati in Italia sono 69 e sono circa 1000 le coppie e 40 i sacerdoti, che vi hanno partecipato. Sono circa 90 le coppie che si alternano nei servizi di week-end. Al nostro numero verde dal 2002 ad oggi abbiamo ricevuto più di 10.000 telefonate con richieste di aiuto, ma sono circa 1000 le coppie che hanno partecipato. Le percentuali che vi diamo sono assolutamente attendibili, nel senso che vengono costantemente aggiornate. Di questo gruppo il 99% è costituito da coppie che hanno partecipato al week-end dall'inizio alla fine, il 93% ha poi partecipato alla fase successiva del post-week-end, il 14% comunque ha abbandonato il post-week-end prima della conclusione, ma la percentuale interessante è che il 70% delle coppie che ha partecipato al programma nella sua interezza, ha ricevuto beneficio da questa partecipazione, nel senso che ha rinunciato alla separazione. Il 12% è invece separato, il 9% delle coppie è impegnato in questo lavoro di sostegno e di testimonianza. Ogni anno i responsabili di Retrouvaille di tutto il mondo si ritrovano e nel 2008 questo incontro si è tenuto a Roma ed una coppia è stata ricevuta dal Papa e sul sito potete trovare il discorso di Sua Santità Benedetto XVI.

In Italia si è lavorato in sintonia con l'ufficio della pastorale familiare della CEI con cui si è sempre in contatto. Retrouvaille non può avviare un programma in una Diocesi senza che il Vescovo non sia stato informato e abbia dato l'approvazione. Retrouvaille è un servizio dato alla Chiesa. Una coppia americana di Retrouvaille fa parte del pontificio consiglio della famiglia. Concludiamo con una citazione di un sacerdote gesuita che scrisse: "La guarigione è una profezia, è una testimonianza della presenza di Gesù in mezzo a noi, il potere di guarigione è essenziale per la credibilità della Chiesa. La Chiesa di Gesù Cristo deve essere una chiesa di guarigione, ogni parrocchia, ogni sacerdote, tutto il popolo di Dio, tutti abbiamo la responsabilità morale del potere di guarigione, dobbiamo prenderci cura del nostro popolo ed annunciare la Buona Novella. Una delle più liete novelle di tutte è la possibilità di vera

guarigione, guarigione di una persona e del suo amore, non solo del corpo. Pertanto ciascuno di noi deve pregare per la guarigione”.